

Azione	Sotto azione	Codice identificativo Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105	codice CUP
10.8.6	10.8.6A	Titolo Progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri	B24D26001290007
Autorizzazione Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026		AVVISO Prot. 95450 del 24 aprile 2026 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: - reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

C.F. 80013950359 - Codice Univoco Ufficio: UFVL9Y www.icvillaminozzo-re.edu.it

Al Sito web istituzionale

All'Albo on-line del sito web

Alla sezione Amministrazione trasparente

Agli atti

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di MATERIALE PUBBLICITARIO (TARGA con distanziatori ed etichette autoadesive ad uso inventario), mediante Ordine ad Esecuzione Immediata (OEI) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 3173463, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023. CIG: BCC032CB69

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola". Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303.

CUP: B24D26001290007

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105

TITOLO PROGETTO: Dispositivi digitali

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026

Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne."

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'articolo 6;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74,

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO il Regolamento d’Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all’art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento per il conferimento degli incarichi individuali e dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

VISTA l’approvazione del PTOF Triennio 2025-2028 da parte del Collegio Unitario dei docenti nella seduta n. 3 del 17/12/2024 con delibera n. 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 12 del 17/12/2024 con delibera n. 4 con integrazione elaborata dal Collegio Unitario dei docenti del 17/12/2025 e approvata dal Consiglio di Istituto del 18/12/2025 con delibera n.8;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTI i seguenti regolamenti UE:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID -19;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)”, si pone l’obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTO L’ ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)” con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077);

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 06 marzo 2026, n. 38, di “Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d’uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la scuola” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTO l’allegato 2 al suddetto decreto ministeriale, contenente la ripartizione delle risorse alle singole istituzioni scolastiche;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

VISTO il Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020 reca nell'Asse II – azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* – sotto azione 6A *“Centri scolastici digitali”*, con lo scopo di favorire la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e la dotazione di dispositivi digitali, libri e sussidi didattici al personale scolastico;

CONSIDERATO che il finanziamento è a valere sulle risorse del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la scuola”* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.8 *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”*, in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38;

PRESO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale (PON) *“Per la Scuola”* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.8;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la Scuola”* 2014-2020, Asse II – azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* – sotto azione 6A *“Centri scolastici digitali”*, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata alle ore 18.00 del 12 maggio 2026;

VISTO che il progetto è riconducibile all'Azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* e alla Sotto-azione 10.8.6A;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 21 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot. n. 95450 del 24/04/2026 - Programma Operativo Complementare (POC) *“Per la Scuola”* 2014-2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot. n. 95450 del 24/04/2026 - Programma Operativo Complementare (POC) *“Per la Scuola”* 2014-2020;

VISTO il Progetto dal titolo **“Dispositivi Digitali”** presentato da questo istituto con candidatura n. 1104625 in data 08/05/2026 assunto agli atti con prot. n. 0001992/IV.2 del 08/05/2026;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

CONSIDERATO il Codice CUP n. B24D26001290007 acquisito;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 48 del 3 luglio 2026, di approvazione delle graduatorie definitive e di autorizzazione degli interventi relativi all'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *“finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio”*, emanato nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.8 *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”*, in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, assunta agli atti con prot. n. 0002912/IV.2 del 10/07/2026;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 3.972,97;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di *“Chiusura progetto”* sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque non oltre il **15 ottobre 2026**, nonché certificati su SIF entro il 31 ottobre 2026, in considerazione della definitiva chiusura della Programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di attuazione, di gestione e di rendicontazione, i progetti autorizzati devono essere realizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nella nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 e alle condizioni previste dall'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026. Il progetto deve essere attuato in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti dal Programma operativo complementare al PON *“Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”*, nei limiti del piano finanziario autorizzato, secondo i costi ammissibili previsti dal Programma e nel rispetto delle scadenze previste dall'Avviso stesso;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie e i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 e nell'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026, con il Manuale operativo di gestione, con le disposizioni emanate dall'Autorità di gestione nonché nel rispetto della normativa nazionale, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 36/2023, e ai

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul tema del frazionamento artificioso (riferimento Parere funzione consultiva n. 40 del 6 settembre 2023 laboratori green);

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni, pubblicate sul sito del Ministero dell'istruzione, nell'area dedicata al PON “Per la Scuola” http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html, nonché i manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2026 - delibera n.2 del 15/01/2026;

VISTA la delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2024 di non adozione della Programmazione Triennale 2024-2026 degli acquisti, in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA, in base all'art. 37, comma 2 e comma 3 del Dlgs 36/2023, assunto al prot. n. 0000336/VI.3 del 23/01/2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 – Fondo di Rotazione, di cui all'Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 e al D.M. n. 38/2026, afferenti al Progetto finanziato;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 0002939/VI.1 del 14/07/2026, che sarà presentato al CDI nella prima seduta utile;

VISTA la nomina a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il Progetto - Codice progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 – Titolo Progetto: Dispositivi Digitali, CUP B24D26001290007, assunta agli atti con prot. n. 0002952/VII.6 del 15/07/2026, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi;

VISTA la dichiarazione del RUP di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0002953/VII.6 del 15/07/2026;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 0002954/IV.2 del 16/07/2026;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0003032/IV.2 del 27/07/2026;

VISTE Linee guida per la visibilità e la comunicazione del PON “Per la Scuola” e in specifico per i progetti finanziati a valore sul Programma Operativo Complementare (POC) al Programma operativo nazionale “Per la scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR), disponibili nella sezione del sito del Ministero dell'istruzione e del merito dedicata al PON “Per la Scuola”;

TENUTO CONTO che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR), così come indicato nella Nota Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto al Punto 4. “obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità”;

RITENUTO indispensabile procedere con urgenza immediata all'individuazione di un'Azienda fornitrice di Beni e Servizi Pubblicitari di informazione e pubblicità per il Progetto Codice progetto 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 – Titolo Progetto: Dispositivi digitali, CUP B24D26001290007, ricadente nel Programma Operativo Complementare (POC) al Programma operativo nazionale “Per la scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola”. Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate*

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

VISTO l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;*

VISTO l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;*

VISTO il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis;*

VISTO la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria;

DATO ATTO che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTI i Regolamenti (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione, adottati in data 22 ottobre 2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L, del 23 ottobre 2025, che modificano le soglie di rilevanza comunitaria applicabili agli appalti pubblici e ai contratti di concessione, come previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, e in specifico ai settori ordinari, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali per concorsi di progettazione organizzati dalle medesime autorità «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto D.Lgs.;

VISTO il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 e in specifico relativo alla prorogata della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

VISTO il Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 209 del 31.12.2024) entrato in vigore il giorno il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (31.12.2024);

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

CONSIDERATO che l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo VILLA MINOZZO è stazione appaltante non qualificata ai sensi dell'art. 63 del d.lgs 36/2023;

RILEVATO che i beni da acquistare sono i seguenti:

- **n. 1 Targa per esterno in Plexiglass** riciclato 100% ECO-CAST formato A3 (cm 42x 29,7) spessore mm 5 realizzata con retro stampa (effetto vetro) a colori su materiale polimerico ad alta resistenza protetta con fondo bianco, con distanziali in acciaio e kit fissaggio (viti e tasselli) - **personalizzata** con intestazione scuola, loghi previsti per i progetti finanziati dal POC "Per la Scuola" 2014-2020 – FESR finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - codice e titolo del progetto, importo totale finanziato del progetto;
- **n.1 confezione di etichette autoadesive ad uso inventario personalizzate da apporre ai prodotti/beni acquistati con i fondi del progetto**, contenuto n. 21 etichette pz. - misura cm 64x38 in poliestere ultraresistente, personalizzate con: Loghi obbligatori, Intestazione Istituto e Dati Progetto (Titolo progetto, Identificativo progetto, CUP, Cat. n, Inv. n.);

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del Codice dei Contratti Pubblici italiano (D.Lgs. 36/2023) che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

CONSTATATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche attive comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme e che soddisfano in pieno i requisiti dei beni occorrenti e/o con le caratteristiche di interesse della scuola, come da schermate allegate;

CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip del servizio richiesti, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da schermate allegate;

VERIFICATO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs 36/2023 “Conflitto di interessi”, così come modificato dall'art.15-quater della Legge 170 del 27 novembre 2023 “(Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) le parole: "concreta ed effettiva" sono soppresse”;

RITENUTO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, Dirigente Scolastica dell'I.C. di Villa Minozzo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0003159/VI.2 del 21/08/2026;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità di dover provvedere all'affidamento della fornitura oggetto della presente decisione a contrarre in tempi celeri;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine conoscitiva di mercato semplificata condotta mediante consultazione di elenchi e listini sul portale Consip “Acquistinretepa”, prendendo visione dei cataloghi e dei siti web delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente decisione a contrarre e mediante mera richiesta informale di preventivo, volta a individuare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, è emerso che l'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, ha nel proprio catalogo i beni con le caratteristiche richieste ad un costo vantaggioso e rispondente al fabbisogno dell'Istituto e che è in grado di eseguire la fornitura in oggetto nei tempi richiesti e corrispondenti alle esigenze dell'Istituto;

VISTA la richiesta di preventivo preliminare, svolta quale mera indagine conoscitiva di mercato, per l'affidamento diretto della fornitura oggetto del presente provvedimento ed inviata all'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, Prot.n. 0003147/VI.2 del 18/08/2026;

VISTA l'offerta pervenuta dalla Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, assunta agli atti con prot. n. 0003158/VI.2 del 21/08/2026, per l'acquisto del materiale pubblicitario richiesto e oggetto della presente decisione a contrarre ad un costo vantaggioso e rispondente al fabbisogno dell'Istituto, e ritenuta la stessa congrua e rispondente alle necessità dell'Istituto con riferimento alla fornitura del materiale richiesto e ai tempi di consegna ed esecuzione;

VISTO l'importo massimo di spesa stimato per l'affidamento imponibile €. 64,85 e IVA 22% €.14,27 per complessivi €. 79,12 IVA inclusa e che quanto offerto corrisponde pienamente alle caratteristiche e alle modalità richieste dall'Istituto;

RILEVATA l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del materiale in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

DATO ATTO, pertanto, che sul MEPA è possibile acquistare, tra l'altro, mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

CONSIDERATO che l'Operatore Economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

C.F. 08342310961, è presente sul portale Acquisti in Rete, ed è pertanto possibile procedere mediante Ordine ad esecuzione immediata sul MEPA per l'affidamento della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di **qualità/disponibilità/economicità** e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta della Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, risulta essere corrispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica, in quanto ritenuta un'offerta vantaggiosa e rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità e alla specificità del materiale richiesto, l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e garantisce la realizzazione della fornitura nel rispetto delle tempistiche previste nella nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO in particolare che la documentazione richiesta e ricevuta, nel dettaglio risulta essere la seguente:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale (cause di esclusione) di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) di cui agli articoli 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;
- Dichiarazione non applicabilità principio DNSH;
- Dichiarazione CAM criteri ambientali minimi;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA);

CONSIDERATO l'importo di spesa modico stimato per il servizio in riferimento anche al regolamento di contabilità dell'amministrazione;

CONSIDERATO che, attesa la modesta entità dell'appalto, non è del pari utile procedere all'affidamento dell'appalto attraverso un confronto competitivo tra operatori economici, nemmeno in termini di prezzo, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a giorni 30 decorrenti dall'ordine d'acquisto, termine stimato come congruo per la produzione, consegna e installazione a regola d'arte della targa pubblicitaria, fatti salvi i tempi necessari per le attività di verifica di conformità/regolare esecuzione e successiva fatturazione;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali e prodotti di consumo;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia di fornitura/bene da acquistare, non sono previsti criteri DNSH da rispettare come da circolare M.E.F. del 14 maggio 2024, n. 22, così come non esistono criteri ambientali minimi (CAM) ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 da applicare, in quanto trattasi di acquisto di una targa pubblicitaria finalizzata esclusivamente ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità e di etichette autoadesive ad uso inventario da applicare sui beni acquistati, così come previsto dal Programma Operativo Complementare (POC) al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR);

VISTO l'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 che consente di derogare al principio di rotazione nei casi specificati ai commi 4-5-6 e, in particolare, il comma 6 che recita "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente trattandosi di affidamento diretto inferiore a euro 5 mila, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, e in quanto emerge la qualificazione dell'operatore economico dalle attività svolte di pari tipologia e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO infine, che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

CONSIDERATO che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

pubblicità e trasparenza, nonché dal principio generale di efficienza;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuvillo, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 "Controllo sul possesso dei requisiti":

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

CONSIDERATO che questa stazione appaltante ha proceduto ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico su quanto da esso autodichiarato, nelle modalità previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, sia sul FVOE 2.0 che in autonomia per quelli non effettuabili tramite il suddetto fascicolo virtuale e che gli stessi hanno prodotto esito positivo;

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO che l'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e la Tabella A dell'Allegato I.4 al medesimo decreto prevedono l'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario per contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00, con le modalità telematiche stabilite dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28 giugno 2023;

RICHIAMATO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", in forza del quale si è proceduto all'individuazione dell'operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 3, lett. d), e dall'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012), sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli oggetto del presente affidamento;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

ATTESO CHE il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto è Settore Commercio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

VALUTATO di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di importo ridotto e in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico, sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, nonché delle condizioni contrattuali già pienamente congrue e favorevoli per l'Amministrazione;

DATO ATTO che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad €. 79,12 IVA 22% inclusa (€. 64,85 e IVA 22% €.14,27), trova copertura nel Programma annuale dell'E.F. 2026, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Trasparenza dei contratti pubblici», il quale stabilisce che la pubblicità legale degli atti è garantita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC e mediante la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti sui siti istituzionali delle stazioni appaltanti;

VISTA la Delibera adottata dall'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO l'Allegato 1 alla sopra citata Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 3, commi 3.1, 3.2 e 3.3, della predetta Delibera n. 264/2023, ai sensi del quale l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici avviene mediante tempestiva comunicazione dei dati alla BDNCP per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, e che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire sul proprio sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti nella BDNCP riferiti allo specifico contratto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della suddetta Delibera, le stazioni appaltanti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nel citato Allegato 1;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto disposto dall'art. 10 della Delibera adottata dall'ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti la fase di affidamento, ivi compresi gli avvisi di aggiudicazione (o i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità) e gli affidamenti diretti;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023 e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto, tramite Stipula Ordine ad Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), n. **3173463** del 21/08/2026, relativo alla fornitura avente ad oggetto: "acquisto **kit di materiale pubblicitario** costituito da **n.1 Targa formato A3 (cm 42x29,7)** con distanziatori" e **n. 1 confezione da n. 21 etichette autoadesive personalizzate ad uso inventario** per il progetto - **Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 - Titolo progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri** all'operatore economico Ditta **MORE MARKETING SRL** con socio unico legalmente rappresentata dalla Sig.ra Cristina Cuviglio, con sede in Viale delle Ortensie 21/23 - 20065 Inzago – MI P.IVA e C.F. 08342310961, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad Euro €. 79,12 IVA 22% inclusa (**CIG: BCC032CB69**);
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

- di aver acquisito dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di aver proceduto alle verifiche, con esito positivo, di quanto autodichiarato dall'OE e di procedere, pertanto, a caricare la stipula dell'ordine ad esecuzione immediata sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;
- di non acquisire dall'affidatario, una volta stipulato l'ordine ad esecuzione immediata, la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, sia dei servizi precedentemente resi e conclusi con particolare soddisfazione da parte della scrivente SA, nonché delle condizioni contrattuali già pienamente congrue e favorevoli per l'Amministrazione;
- di autorizzare la spesa complessiva di €. 79,12 IVA inclusa (€. 64,85 e IVA 22% €.14,27), da imputare a valere sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2026 nella scheda finanziaria in capo al Progetto **P01/01** denominata "**Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"**", dell'esercizio finanziario 2026, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://icvillaminozzo-re.edu.it> nella sezione all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Montecchi